

MUSEO CERVI - Gattatico (RE)

Il Museo Cervi si trova nella bassa pianura reggiana, fra i Comuni di Gattatico e Campegine, ed è ambientato nella casa colonica dove la famiglia Cervi arriva nel 1934.

Contadini mezzadri, i Cervi compiono, all'inizio degli anni '30, scelte che si riveleranno fondamentali, sia in ambito produttivo, sia nel consolidamento di un deciso orientamento antifascista. Fucilati insieme a Quarto Camurri per rappresaglia nel dicembre del 1943, la vicenda dei sette figli maschi di Genoeffa e Alcide assume da subito un forte valore simbolico, mentre la loro casa – durante il secondo conflitto mondiale punto di riferimento e di concreto aiuto per antifascisti, renitenti alla leva, e per chi si opponeva alla guerra - diventa la meta privilegiata di tutti coloro che si riconoscono nei valori dell'antifascismo e della democrazia.

Casa Cervi diventa "*Museo per la storia dei movimenti contadini, dell'antifascismo e della Resistenza nelle campagne*" dopo uno spontaneo processo di trasformazione che si è concluso con il riallestimento del 2001.

Il Museo è gestito dall'Istituto Alcide Cervi, fondato nel 1972 con lo scopo di promuovere la conoscenza e la memoria della vicenda della famiglia Cervi e di indagare il Novecento attraverso attività scientifiche, di ricerca e didattiche, con particolare attenzione ad alcuni aspetti nodali come la storia dei movimenti contadini, l'antifascismo, la Resistenza e la memoria della Resistenza, la costruzione della memoria repubblicana e democratica nel dopoguerra.

English version.

The Museo Cervi is located in the Reggio Emilia lowland between the municipalities of Gattatico and Campegine and is fitted out in the farmhouse where the Cervi family arrived in 1934. In the early 30s the Cervis, a family of sharecroppers, made decisions which would turn out to be crucial both for the agricultural production and the consolidation of the anti-fascist movement. The story of the seven sons of Genoeffa and Alcide, who were shot alongside Quarto Camurri as a reprisal in December 1943, took immediately a symbolic role while their house – during World War II a real reference point and a shelter for anti-fascists, draft-dodgers and opponents of the war – became the favourite destination for those who believed in anti-fascism and democracy.

Cervi's house has become a "*Museum for the history of peasant movements, anti-fascism and the Resistance in the countryside*" after a spontaneous transformation process which was finalized by the refurbishment works of 2001.

The museum is managed by the Istituto Alcide Cervi, established in 1972, in order to promote the knowledge and memory of the Cervi Family and also to further investigate the twentieth-century through scientific research and educational activities. Particular emphasis is put on some key aspects such as the history of peasant movements, antifascism, the Resistance movement, the republican and democratic memory construction process after the war.

LOGO MCERVI – MUSEO CERVI

Via Fratelli Cervi, 9 - 42043 Gattatico (Reggio Emilia)

Tel. +39 0522 67.83.56

E-mail: museo@fratellcervi.it

Web: www.fratellcervi.it

Responsabile area educativa/ Head of educational activities: Paola Varesi